

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2012 addì 2 del mese di febbraio, presso la sala consiliare, alle ore 20,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Lorenzo Cappelletti, Andrea Poli, Alessandra Passigli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Silvia Tacconi., Francesco Casini, Rita Guidetti, Laura Guerrini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Marco Manzoli, Sabrina Nencioni, Paolo Santurro.

Deliberazione n. 11

Oggetto: Mozione presentata dal Gruppo Cittadinanza Attiva: Richiesta revoca delibera n. 124 del 22.12.2012 "Contratti di locazione abitativa ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98 - Revoca beneficio" (*Non approvata*).

Il Consigliere Bensi illustra la mozione di cui in oggetto, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziate. Sottolinea che non sono state valutate le conseguenze sul piano sociale derivanti dall'eliminazione di questo beneficio sull'ICI a favore dei proprietari che affittano a canone concordato, in quanto si agevolavano le fasce sociali più deboli nella ricerca di un alloggio ad un canone equo. Chiede pertanto che l'Amministrazione Comunale ritorni sui propri passi e ripristini questa agevolazione.

Il Consigliere Frezzi ritiene che alcuni aspetti sollevati da Bensi possano essere condivisibili, anche se il punto è costituito dal fatto che gli importi impegnati per i contributi per l'affitto sono destinati ad affrontare le situazioni critiche ed il disagio abitativo. Semmai occorre privilegiare le situazioni di sfratto per dare una risposta più immediata e strategica, destinandovi maggiori risorse, rilevando peraltro come i contributi

per le agevolazioni ICI sono veramente esigui e non servono allo scopo.

Il Consigliere Briccolani ritiene questa mozione estremamente interessante, anche se la ricaduta dell'I.M.U. introdotta da quest'anno avrà un beneficio per le casse comunali e porterà quindi ad annullare i vantaggi per i contribuenti. Concorda con la mozione presentata anche perché l'agevolazione può essere un'opportunità e non un obbligo per il proprietario.

Il Consigliere Zanella rileva come il 50% dell'I.M.U. sia destinato allo Stato e, contrariamente a quanto affermato da Briccolani, il gettito sarà inferiore all'ICI, per cui occorre utilizzare le poche risorse in modo molto oculato. Ritiene che i 12.000 € previsti nel bilancio allo scopo indicato nella mozione vadano rimodulati in altra maniera.

L'Assessore Guidetti afferma che la decisione di revoca è stata adottata dopo lunga meditazione. Precisa che la previsione in bilancio per il rimborso al 50% dell'ICI sugli affitti a canone calmierato ammonta ad € 12.000 circa, con una spesa effettiva di € 5.000,00 in relazione alle istanze presentate. La Regione in questi ultimi anni è passata da un contributo in conto affitti da circa € 400.000 a cifre molto più esigue. Sostiene che occorre avere una visione globale del bisogno. Rileva che oggi chi affitta a canone concordato paga un ICI pari alla 1^a casa e quindi in maniera ridotta e gode altresì della cedolare secca del 20% e quindi gli incentivi ci sono già in luogo dei 129 € annui a contribuente che concedeva il Comune.

Il Consigliere Minelli rileva l'importanza della presentazione di ordini del giorno su questi argomenti che consentono un ampio dibattito all'interno del Consiglio Comunale. Annuncia voto contrario del proprio Gruppo sulla mozione in trattazione, non essendo condivisibile così come presentata.

Il Consigliere Bensi si dichiara disponibile ad eventuali integrazioni e modifiche al documento presentato o addirittura a ritirarlo per ripresentarlo concordandone le modifiche, ma se l'Amministrazione Comunale ritiene di aver compiuto un'operazione giusta e non discutibile allora il problema è diverso. Ritiene che occorre cominciare a tagliare le spese superflue, invece che toccare i finanziamenti per il sociale, come sta facendo l'Amministrazione Comunale.

L'Assessore Guidetti ribadisce che il contributo viene tolto al proprietario dell'appartamento e non all'inquilino.

Il Consigliere Zanella giudica l'azione svolta dall'Amministrazione condivisibile e virtuosa. Non si può emendare una mozione con la quale

si chiede la revoca di una deliberazione adottata dalla Giunta Municipale. Invita Bensi a ritirare la mozione al fine di cercare una possibile convergenza.

Il Sindaco afferma che occorre partire dal merito per cui se si mettono vincoli alla spesa occorre fare molta attenzione a chi vanno le risorse disponibili e in presenza di questa situazione non si può continuare a concedere certe agevolazioni ai proprietari di abitazione. Le famiglie che versano in emergenza abitativa non possono andare ad occupare alloggi a canone concordato che hanno un affitto nonostante tutto abbastanza alto che non si possono permettere, ma bisogna insistere sul contributo affitti.

Il Consigliere Bensi ritiene che l'opportunità di mettere sul mercato di Bagno a Ripoli alloggi a canone concordato riguardi anche gli affittuari e non solo i proprietari. Si dichiara non disponibile a ritirare la mozione in quanto il Gruppo P.D. ha già dichiarato la propria contrarietà alla revoca della deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 5 voti favorevoli e 13 contrari (Sindaco e Consiglieri Minelli, Solazzi, Zanella, Signorini, Santurro, Beconcini, Frezzi, Angeli, Briziarelli, Ulivi, Falmi e Nencioni), su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

NON APPROVA

la mozione di cui in oggetto.

La seduta consiliare ha termine alle ore 22,55.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 10 febbraio 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 10 febbraio 2012

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)